

Il Coordinamento romano genitori insegnanti Non Rubateci il Futuro, nell'Assemblea che si è svolta il 25 febbraio 2010, presso la scuola Di Donato, ha approvato quanto segue:

a fronte

- della **situazione drammatica di ingovernabilità** in cui versano le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, dopo il drastico taglio di organici e risorse economiche a seguito della Finanziaria 2008, che interessano tutto il triennio 2009-2012;
- della permanente situazione di **insolvenza finanziaria** da parte del Miur che ha portato le scuole ad attingere alle proprie risorse /in molti casi delle famiglie/, per far fronte ai pagamenti ordinari;
- del mancato rinnovo del personale dopo i pensionamenti, rimpiazzato per decenni da docenti **precari ora estromessi definitivamente dalla scuola**, con conseguente sovraffollamento delle classi, spezzettamento delle cattedre in vari istituti spesso lontani, uscita anticipata degli studenti da scuola in assenza dei docenti, ...;
- dell'**abolizione nella scuola primaria delle compresenze e dei tagli alle spese per supplenze**, che producono situazioni di **orari-spezzatino**, aberranti per i docenti e per gli alunni (11 docenti su una sola classe; genitori che pagano per il completamento orario a 40 ore; orari di uscita dei bambini ogni giorno diversi; smistamento di alunni nelle altre classi in assenza del docente; orari spezzettati per i docenti; ... );
- della **vergognosa discriminazione sociale** istituzionalizzata con l'introduzione del tetto del 30% di studenti stranieri nelle classi, autentico ritorno al passato volto a vanificare i percorsi d'integrazione realizzati negli anni dagli sforzi congiunti di scuole e associazioni;
- del tentativo maldestro nella sostanza e nella tempistica di **riforma della scuola superiore**, a tutt'oggi incompleta, che sta gettando famiglie, docenti e studenti nell'incertezza più assoluta riguardo al futuro;

considerando tutto questo un disegno volto ad impoverire la qualità della scuola statale italiana, e, in violazione dell'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana, una grave lesione del diritto allo studio dei futuri cittadini e delle cittadine italiane,

### L'ASSEMBLEA

- chiama tutti i genitori e i docenti delle scuole primarie a mobilitarsi in difesa della scuola pubblica e del diritto allo studio di tutte e tutti i bambini
- assume e fa propria la piattaforma dell'Assemblea permanente delle scuole Secondarie che rivendica:
  - l'impegno dello Stato a pagare i debiti alle scuole
  - il ritiro della proposta di riordino della secondaria, il cui iter, peraltro, è tutt'altro che concluso
  - il ritiro e revisione della "riforma" della scuola del Primo ciclo
  - il blocco dei tagli previsti dalla finanziaria 2008 per il triennio 2008/011
  - la nomina in ruolo dei precari su tutti i posti vacanti

## CUI AGGIUNGE

- **il ritiro e la revisione del tetto del 30 % degli studenti stranieri nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado**

## CONDIVIDE

- a. l'indizione continuata e a staffetta di assemblee nelle scuole, a partire dal 13 marzo, per informare docenti e famiglie sullo stato delle cose, sulle iniziative di contrasto che si intendono avviare e, a partire dalla proiezione della trasmissione "Presenza diretta" che Riccardo Iacona ha dedicato alla scuola, avviare il dibattito
- b. l'informazione alla cittadinanza sullo stato dei fondi nelle scuole tramite volantini chiari e esplicativi
- c. l'indizione di un "NO Gelmini Day" nella giornata del 10 aprile, come proposto dal 49° Circolo, scuola Principe di Piemonte

## PROPONE

- azioni ripetute e a macchia d'olio di Flash Mob in tutta la città: un gruppo di genitori, docenti e/o studenti compare all'improvviso in uno spazio pubblico (da determinare volta per volta: stazioni ferroviarie, centri commerciali, strade del centro in ora di punta, cinema, ...) e per un breve periodo di tempo, dai tre ai cinque minuti, mette in scena "La Scuola in Mutande", con travestimenti, striscioni e canti (p. es. "Tutti in fila per tre" di Bennato, et.) per poi rapidamente disperdersi. Azioni facili, da realizzarsi in poche o molte persone, organizzabili via cellulare e senza bisogno di chiedere autorizzazioni alla questura.

## Il Coordinamento Non Rubateci il Futuro aderisce

- alla giornata di sciopero nazionale della scuola indetto per il 12 marzo prossimo dalla Flc Cgil, da Cobas e Unicobas
- al convegno organizzato dall'associazione nazionale "Per la Scuola della Repubblica", sabato 20 Marzo, presso il Liceo Cavour, via delle Carine 1.

Il Coordinamento Non Rubateci il Futuro, condividendo appieno la piattaforma rivendicativa espressa dall'Assemblea del 24 febbraio, tenuta presso la scuola Principe di Piemonte, esprime solidarietà e appoggio all'occupazione simbolica e pacifica dei locali della scuola da parte di docenti e genitori delle scuole Principe di Piemonte e Leonardo da Vinci.

**Scuole primarie: Elsa Morante/Franceschini; Iqbal Masih; Di Donato, IC Tacito-Guareschi, 117° Circolo; Salvo D'Aquisto; Regina Margherita; Crispi; via dell'Archeologia; Manin; Pisacane; Bonghi/Vittorino; Ass. Scuola per la Repubblica; Osservatorio antirazzista territoriale Pigneto-Torpignattara**